

(MAGNI)

# LET'S PEOPLE MOVE!

Grazie a due sollevatori telescopici Magni RTH il People Mover dell'aeroporto Marconi di Bologna sarà presto completato dalla passerella pedonale. Velocemente e in piena sicurezza, nonostante le criticità del cantiere

TESTO E FOTO DI EMANUELA PIROLA

**L**a location è di quelle al top. In ogni senso. Top per prestigio, ma anche per le criticità connesse a operare con un cantiere infrastrutturale in tale ambito. Stiamo parlando dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, dove è in fase di realizzazione la passerella che collegherà il People Mover all'aerostazione. Una struttura cruciale, visto che l'aeroporto bolognese conta un transito di 8 milioni di passeggeri all'anno e il People Mover lo collegherà alla stazione FS di Bologna, quindi anche all'alta velocità. Numerose le criticità della realizzazione della passerella pedonale, come ci conferma Emanuele Alessandro Feltrin, titolare di

FEA Srl che ha appunto l'appalto per la realizzazione della passerella. "Da un punto di vista operativo la prima difficoltà che abbiamo affrontato in questo cantiere è stata rappresentata dai tempi di realizzazione. Solo quattro mesi complessivamente per completare la passerella, partendo dalle fondamenta della stessa. A questo si aggiunge il fatto che il cantiere sorge all'interno di uno dei parcheggi dell'aeroporto, che a sua volta è in attività. Oltre al traffico veicolare intorno all'area cantierizzata, quindi, si aggiungono le criticità legate ai vari aspetti della sicurezza. Senza dimenticare che lo spazio destinato al cantiere è davvero limitato" esordisce Feltrin. Indispensabile quindi operare con una stringente organizzazione



Il cantiere per la realizzazione della passerella pedonale del People Mover presso l'aeroporto di Bologna ha fra le sue principali criticità il ristretto spazio a disposizione

## FEA SRL

Fondata circa 20 anni fa da Emanuele Alessandro Feltrin, FEA Srl ha la propria sede a Modena, da cui macchine e personale partono per realizzare cantieri di opere pubbliche (ma non solo) in tutta Italia. In azienda Emanuele Alessandro è affiancato dalla sorella Emanuela e da circa 100 dipendenti. Le principali

attività svolte sono opere pubbliche in genere, da opere di urbanizzazione a opere di sistemazione stradale e fluviale, fino a lavori di manutenzione del verde pubblico. Oltre al cantiere dell'aeroporto Marconi di Bologna, FEA Srl sta realizzando: un grosso complesso industriale per conto del Gruppo Borghi a Ravarino,

in provincia di Modena; lavori di sistemazione del lungomare di Gallipoli; alcune opere pubbliche a Torino. Inoltre si occupa dei lavori di sistemazione fluviale per conto di AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po, e della sistemazione del verde pubblico del Comune di Modena. Tra i propri committenti privati,

inoltre, FEA Srl annovera Lamborghini: presso la sede del rinomato Costruttore sta infatti eseguendo le opere infrastrutturali legate al progetto Urus e già da tempo si occupa della gestione del verde del complesso industriale di Sant'Agata Bolognese dove vedono la luce le supercar del Toro dorato.



dei tempi operativi e con macchine in grado di garantire non solo le prestazioni necessarie alla realizzazione della passerella sospesa, ma anche la massima affidabilità, in quanto non ci sono margini per eventuali fermi macchina. “La prima fase del cantiere ha visto la realizzazione delle fondazioni delle tre pile di sostegno della passerella, mediante quattro pali di grande diametro per ogni pila” ci spiega Feltrin, che prosegue: “una volta sviluppate le pile, su ognuna abbiamo posizionato i pulvini che faranno da base alla sovrastruttura della passerella. Quest’ultima prevede una struttura in acciaio divisa in due campate centrali e due secondarie alle due estremità della passerella che saranno lo sbarco da una parte verso il People Mover e dall’altra verso l’aeroporto”.

A parte la realizzazione delle tre pile,

**Una volta completato il posizionamento dei pulvini i due telescopici di Magni effettueranno l’assemblaggio a terra della struttura in acciaio delle quattro campate di cui è composta la passerella**

quindi, il resto delle varie fasi di cantiere si svolge in quota: da qui la necessità di FEA Srl di operare con due sollevatori telescopici che in tandem provvedono sia al posizionamento dei pulvini su ogni pila che all’assemblaggio a terra delle strutture in acciaio delle diverse campate. Nella fattispecie i due sollevatori telescopici sono un Magni RTH 5.26S e un Magni RTH 8.25SH. “Posso dire che siamo clienti storici di Magni TH” dichiara Feltrin. “Siamo stati i primi ad acquistare i loro sollevatori quattro anni fa, e non mi sono mai pentito di tale scelta. Oggi abbiamo tre macchine Magni: oltre all’RTH 5.26S e all’RTH 8.25SH abbiamo nel nostro parco mezzi anche un RTH 5.23, uno dei primi commercializzati dal Costruttore modenese”. La scelta, ci spiega Feltrin, è stata semplice: dopo aver valutato anche i

telescopici di altri Costruttori, i Magni sono risultati vincenti grazie alla loro estrema funzionalità e al fatto che offrono prestazioni che analoghi modelli sul mercato non garantiscono. Senza dimenticare altri due aspetti fondamentali: la loro semplicità d’uso unita a un’affidabilità eccezionale. Le prime due macchine di FEA Srl infatti hanno al loro attivo rispettivamente 4.000 (RTH 5.23) e 2.500 (RTH5.26) ore di lavoro accumulate in quattro e due anni di vita in cantiere e non hanno mai fatto registrare un solo fermo macchina. “Per un’azienda come la nostra tale indice di affidabilità è impagabile” conferma Feltrin. “Inoltre i miei operatori sono contenti di questi sollevatori telescopici: li trovano intuitivi nell’uso, maneggevoli e soprattutto si sentono sicuri quando eseguono i sollevamenti”. L’RTH8.25, l’ultimo

arrivato nel parco macchine di FEA Srl, è un acquisto recentissimo, deciso proprio per la realizzazione della passerella dell'aeroporto, quindi non ha ancora sulle spalle molte ore di lavoro, ma Emanuele Alessandro Feltrin è sicuro che anche con questo sollevatore telescopico non avrà problemi. "A livello di assistenza siamo seguiti direttamente dalla Magni TH, essendo la nostra azienda di Modena come loro. Il supporto che ci hanno fornito in questi anni è ineccepibile: pur non avendo avuto mai guasti, la manutenzione ordinaria è stata pianificata ed eseguita con la massima professionalità e precisione" conferma Feltrin. "La nostra azienda esegue opere pubbliche in tutta Italia, abbiamo tempi di consegna sempre molto stretti e questo tipo di supporto è fondamentale". Tre macchine, 100 per cento di soddisfazione. "Sono sicuro che anche per i futuri acquisti di sollevatori telescopici sceglierò come fornitore Magni perché squadra che vince non si cambia" ha dichiarato Feltrin. Mentre andiamo in stampa con questo articolo i due Magni RTH 5.26S e RTH 8.25SH stanno completando il posizionamento dei tre pulvini e stanno eseguendo il montaggio delle strutture in acciaio della passerella. A fine novembre tali fasi del cantiere saranno terminate e verrà effettuato il primo di due tiri eccezionali per il posizionamento delle due campate principali, lunghe rispettivamente 28 e 20 m per un peso di 28 e 20 t.



Qui a operare il sollevamento verrà chiamata un'autogrù, che poi eseguirà anche il posizionamento delle due campate secondarie (da 8 e 12 m, per 8 e 12 t di peso) con un secondo intervento. Entrambi i tiri eccezionali dovranno essere eseguiti in un'unica notte, quando l'attività dell'aeroporto è ferma, per mantenere ai massimi livelli la sicurezza dell'intera aerostazione. Durante il varo delle campate ovviamente i due Magni effettueranno tutte le operazioni di supporto, fra cui l'ancoraggio delle strutture ai pulvini portando in quota gli operatori di FEA Srl mediante la cesta portapersona. Seguiranno le fasi di completamento, sempre eseguite in quota mediante i telescopici in rosso, che saranno affiancati da alcune piattaforme Magni, e che si coroneranno

## MAGNI RTH 8.25SH: FAST SPECH

Capacità max di sollevamento	8.000 kg
Altezza operativa max	24,90 m
Rotazione	360° continua
Motore	170 kW@ 2.200 rpm 145 kW@2.200 rpm
Trasmissione	idrostatica
Circuito idraulico	Load Sensing
Pressione di esercizio max	350 bar
Velocità max	25 km/h
Pendenza max superabile	43%
Raggio di sterzata alle forche	6,91 m

I due sollevatori Magni RTH durante il posizionamento di uno dei pulvini

con l'inaugurazione della passerella a fine gennaio 2019. "I due sollevatori telescopici Magni sono le macchine cruciali di questo cantiere" afferma infine Feltrin. "Gli spazi estremamente ristretti di questo cantiere ci hanno permesso di apprezzare particolarmente l'agilità e la compattezza di queste macchine che comunque offrono prestazioni straordinarie e una velocità operativa notevole, fatto che ci permetterà di consegnare la passerella nei tempi previsti dall'appalto. Grazie a queste caratteristiche la maggior parte delle operazioni del cantiere è stata eseguita da 4 operatori solamente". □

Emanuele Alessandro Feltrin, titolare di FEA Srl



## Il People Mover

Il servizio Marconi Express è il nuovo collegamento di 5 km tra la Stazione FS di Bologna e l'aeroporto Guglielmo Marconi, e consiste in un trenino people mover su gomma, che corre su sede propria a un'altezza media dal piano di campagna di circa 6-7 metri. Collegherà, in circa 7 minuti e mezzo di viaggio, il centro città e l'aeroporto, effettuando un'unica fermata intermedia presso Bertalia-Lazzaretto,

la grande area urbana in corso di riqualificazione destinata ad ospitare nuovi insediamenti residenziali e commerciali, nonché nuove aule e laboratori universitari e un nuovo studentato. A livello tecnico il people mover è un sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata, ad alimentazione elettrica, totalmente automatico, ossia senza conducente, dotato di porte di banchina a protezione

dei passeggeri.

Questo tipo di infrastruttura assicura una connessione:

- veloce (soli 7'20" il tempo percorrenza dalla Stazione Centrale all'Aeroporto);
- frequente (3'45" il tempo medio di attesa);
- affidabile (il percorso è interamente su sede propria)
- confortevole (le vetture sono appositamente disegnate per le esigenze dell'utenza aeroportuale);

- facilmente riconoscibile (le stazioni saranno in prossimità del terminal aeroportuale e dei binari dell'Alta Velocità a Bologna Centrale, con segnaletica dedicata).

